

PRESS RELEASE

OSCRAT: completato il WP2. Inizia lo sviluppo del tool

OSCRAT: il progetto completa il WP2 e avvia la fase sviluppo del tool che aiuterà le PMI a rafforzare la cybersecurity e garantire conformità al CRA.



OSCRAT: completato il WP2. Inizia lo sviluppo del tool sulla cybersecurity e la conformità al CRA

OSCRAT, il progetto europeo che sviluppa strumenti open source per aiutare le PMI ad adeguarsi al Cyber Resilience Act (CRA), entra in una fase decisiva: il consorzio, infatti, ha appena completato il Work Package 2 (WP2), dedicato alla raccolta e analisi dei requisiti, e si prepara ora alla progettazione e sviluppo vero e proprio della piattaforma.

Perché è nato OSCRAT?

La mancanza di risorse dedicate alla cybersecurity espone le PMI europee a rischi economici e reputazionali significativi. OSCRAT (Open-Source Cyber Resilience Act Tools), finanziato dal programma Europa Digitale dell'Unione Europea, nasce proprio per colmare questo gap, con tre obiettivi di policy di alto livello:

- rafforzare la competitività dell'Unione nell'economia globale;
- ridurre il divario digitale tra Stati membri;
- potenziare la capacità d'intervento dell'UE nelle tecnologie digitali strategiche.

Il cuore del progetto è lo sviluppo di un tool gratuito e open source che permetta alle imprese di:

- valutare il proprio sistema di sicurezza informatica;

verificare la conformità ai requisiti del Cyber Resilience Act, il regolamento europeo che definisce gli standard di cybersicurezza per i prodotti con elementi digitali.

OSCRAT si muove in coerenza con altre politiche UE (Mercato Unico Digitale, direttiva RED, AI Act, NIS2, European Green Deal) e persegue cinque obiettivi operativi: accrescere la resilienza delle PMI, facilitare la conformità al CRA, favorire la collaborazione transfrontaliera, contribuire alla sostenibilità ambientale e far rispettare il quadro delle politiche europee sulla cybersicurezza.

Un nuovo traguardo: il completamento del WP2

Il consorzio entra ora in una nuova fase strategica: guidato dal partner Łukasiewicz AI, ha prodotto il deliverable D2.1 – Comprehensive Project Requirements Document. Questo documento raccoglie e organizza in modo sistematico tutti i requisiti che guideranno progettazione, sviluppo e validazione degli strumenti OSCARAT.

Il completamento del WP2 ha permesso inoltre di:

1. Definire lo scopo tecnico degli strumenti OSCARAT

Sono state descritte in dettaglio le funzionalità dei principali moduli:

- Checklist Automation;
- SBOM Management;
- Vulnerability & Incident Handling;
- Centralizzazione della Documentazione.

2. Disegnare workflow conformi al CRA

I partner hanno modellato l'intero processo di compliance, includendo:

- classificazione del prodotto (product classification);
- obblighi pre-market e post-market;
- definizione e verifica dei controlli di cybersicurezza;
- user stories e casi d'uso specifici per ogni tool.

3. Mappare i requisiti del CRA e i requisiti di cybersicurezza

Il consorzio ha condotto una revisione sistematica del regolamento CRA, identificando per ciascuno strumento:

- requisiti CRA applicabili;
- processi obbligatori di valutazione e documentazione;
- elementi essenziali di sicurezza da verificare;

In altre parole, il regolamento è stato “tradotto” in **funzionalità software operative**, condizione necessaria per automatizzare davvero i processi di conformità.

Il ruolo degli stakeholder e delle PMI

Uno degli elementi chiave del WP2 è stato il coinvolgimento degli stakeholder. L'analisi dei requisiti ha evidenziato:

- le **competenze tecniche** dei partner del consorzio (ricerca, sviluppo software, consulenza cybersecurity, digital innovation hubs);
- due cicli di **Stakeholder Survey**, svolti per comprendere esigenze, aspettative e criticità delle PMI e di altri attori potenziali utilizzatori dei tool di OSCRAT;
- lo stato dell'arte degli strumenti e delle iniziative legate al CRA in Europa.

Emergono anche due messaggi forti:

- le PMI attribuiscono grande valore agli strumenti di automazione della compliance, che riducono oneri interni, costi e necessità di competenze altamente specialistiche;
- vi è una disponibilità concreta a partecipare ai test, aspetto che sarà fondamentale nella fase di validazione degli strumenti.

Questi input sono stati incorporati nei flussi dei tool e nelle priorità di sviluppo, assicurando che OSCRAT non sia un esercizio teorico, ma una **piattaforma progettata "a partire dalla realtà"** delle PMI europee.

Cosa succede adesso?

Con il completamento del WP2, OSCRAT può avviare il **Work Package 3 – Software Design and Development**, coordinato dal partner [Oves Enterprise](#).

Le prossime attività previste includono:

1. Progettazione architettuale della piattaforma

Definizione dell'architettura software, dei moduli, delle interfacce e delle integrazioni tra i vari strumenti (checklist, SBOM, gestione incidenti, repository documentale).

2. Sviluppo e integrazione delle funzionalità CRA

Implementazione delle feature mappate durante il WP2, con particolare attenzione all'usabilità per le PMI e all'allineamento puntuale ai requisiti CRA.

3. Validazione tramite casi d'uso reali

Test del sistema attraverso scenari concreti, in collaborazione con PMI e stakeholder che hanno già manifestato interesse e disponibilità a partecipare.

4. Workshop

Organizzazione di attività formative e dimostrative per facilitare l'adozione degli strumenti, per accrescere la consapevolezza sui temi del CRA e della cybersecurity.

Impatto atteso: una piattaforma open source sulla cybersecurity al servizio delle PMI europee

Guardando al quadro complessivo, OSCRAT si configura come una piattaforma:

- **open source e gratuita**, quindi accessibile anche alle realtà con budget limitati;
- **orientata alle PMI**, che spesso non dispongono di gruppi di lavoro dedicati alla compliance;
- **allineata al quadro normativo UE**, non solo CRA, ma anche alle strategie digitali più ampie;
- **costruita in modo collaborativo**, grazie al coinvolgimento di più partner da Italia, Romania, Bulgaria, Polonia, Estonia e di altri stakeholder;
- **sostenibile**, ovvero in sintonia con gli obiettivi dell'European Green Deal e con l'idea di una trasformazione digitale responsabile.

Il completamento del WP2 rappresenta molto più di una semplice tappa amministrativa: è il passaggio che trasforma la visione iniziale (**raccontata qui**) in una roadmap tecnica concreta per gli sviluppatori e per tutto il consorzio.

Nei prossimi mesi, con l'avanzamento del **WP3** e delle attività di **test e formazione**, OSCRAT mostrerà come tradurre il progetto in risultati concreti, capaci di aiutare davvero le PMI a **“fare sul serio” con la cybersecurity** e a farsi trovare pronte di fronte al **nuovo quadro normativo** delineato dal Cyber Resilience Act.

Contattaci per partecipare a progetti simili

Se vuoi saperne di più su **OSCRAT** o cerchi partner per progetti simili, puoi contattarci:

- chiamando al numero di telefono **0950936053**;
- scrivendo all'indirizzo e-mail **projects@jogroup.eu**;
- compilando il **contact form** in fondo alla pagina.



Se cerchi **partner per progetti simili**

Contattaci  

Telefono: 0957225331

Modulo di contatto
clicca o tocca l'immagine per compilarlo

WhatsApp: wa.me/390950936053

 **OSCRAT**
Open Source Cyber Resilience Act Tools